



**Bando per l'ammissione ai Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti
delle scuole secondarie di primo e secondo grado,
A.A. 2025/2026**

IL RETTORE

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 contenente le “Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei” approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica il 3 novembre 1999, n.509;

VISTO il D.M. n. 249 del 10 settembre 2010 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'Articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244»;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante il “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'Articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107” come modificato dall'Articolo 44 del D.L. 30/04/2022, n. 36, convertito con modificazioni, dalla legge 30/06/2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” e in particolare, gli articoli 2-bis, 2-ter, 13 e 18-bis;

VISTO il D.P.R. n. 19 del 14 febbraio 2016 “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTO il D.M. n. 259 del 9 maggio 2017 di revisione ed aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal D.P.R. n.19/2016;

VISTO il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017, recante “Modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'Articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59”;

VISTO il D.P.C.M. del 04 agosto 2023 concernente la “Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTE le Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti del 26 settembre 2023 dell'ANVUR;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 1231 del 18 ottobre 2023 con la quale, acquisito parere favorevole del Senato Accademico, è stata approvata l'istituzione del “Centro di Ateneo per la formazione degli insegnanti”;

RICHIAMATO il D.R. Rep. n. 8072/2023 del 07/11/2023 di costituzione e attivazione del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti e di emanazione del relativo Regolamento di funzionamento;



VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 20 novembre 2023, n. 221, recante l'integrazione dei requisiti di accesso alle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze, in attuazione dell'Articolo 18 bis, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;

VISTO il D.M. n. 255 del 22 dicembre 2023 riguardante la revisione e l'aggiornamento delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, in attuazione dell'Articolo 4 c. 2 bis, del D.lgs. n. 59/2017, al fine di promuovere l'interdisciplinarità e la multidisciplinarità dei profili professionali innovativi;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n.19116 del 29/09/2025 concernente l'avvio dei percorsi di formazione insegnanti A.A. 2025/2026 e le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e presentazione della nuova offerta formativa;

VISTE le Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente rep. n. 389/2025 del 21 ottobre 2025 e rep. n. 1048/2025 del 23 ottobre 2025, con le quali è stato espresso parere favorevole all'attivazione dell'offerta formativa dei Percorsi Abilitanti per l'Anno Accademico 2025/2026;

VISTA la Nota dell'USR prot. 52356 del 22/10/2025 con la quale esprime parere favorevole sulla disponibilità delle istituzioni scolastiche accreditate quali sedi necessarie allo svolgimento delle attività di tirocinio previste dai percorsi formativi;

CONSIDERATO che è stata inserita in banca dati RAD-SUA l'utenza sostenibile dall'Ateneo per i Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, A.A. 2025/2026;

VISTO il decreto del MUR prot. n. 137 del 26/01/2026 che definisce la riserva dei posti per i percorsi di formazione iniziale docenti per l'A.A. 2025/2026;

VISTO il decreto del MUR prot. n. 138 del 27/01/2026 di autorizzazione dei posti e le modalità di selezione per l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti A.A. 2025/2026;

RICHIAMATO l'Articolo 12 del DPCM 4 agosto 2023 inerente ai costi massimi di iscrizione ai percorsi universitari e accademici di formazione iniziale nonché di svolgimento delle prove finali;

DECRETA

Articolo 1 - Attivazione dei Percorsi e posti disponibili

1. Percorsi attivati

Per l'A.A. 2025/2026 sono attivati, presso l'Ateneo di Palermo, i Percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (d'ora in poi denominati Percorsi).

I Percorsi attivati per i quali è previsto l'**accesso programmato** sono i seguenti:

a. PF60 CFU - Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 60 CFU, di cui

2



all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 e dell'articolo 7, comma 2 del DPCM 4 agosto 2023, destinato ai laureati, agli iscritti alla laurea magistrale o alla magistrale a ciclo unico che abbiano conseguito almeno 180 CFU - (**Allegato 1 DPCM 4 agosto 2023**);

b. PF30 CFU (Riserva 45%) - Percorso universitario abilitante di formazione iniziale di 30 CFU, ai sensi dell'Articolo 2-ter, comma 4-bis e dell'Articolo 13, comma 2, del D.lgs. n. 59/2017 e dell'Articolo 7, comma 6, del DPCM 4 agosto 2023, ovvero, destinato a coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione nei cinque anni precedenti, o a coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'Articolo 59, comma 9-bis, del D.L. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021 - (**Allegato 2 DPCM 4 agosto 2023**).

I Percorsi di completamento attivati ad accesso libero e **destinati ai vincitori di concorso PNRR non abilitati/e, che hanno una nomina finalizzata al ruolo e sede di servizio nella Regione Sicilia** sono i seguenti:

a. PF30 CFU - Percorso universitario di formazione iniziale di 30 CFU di completamento, **destinato ai vincitori del concorso** con i tre anni di servizio negli ultimi cinque, anche non continuativi, nelle scuole statali o paritarie (incluso l'anno in corso con un minimo di 180 giorni), di cui almeno uno specifico nella classe di concorso richiesta ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 (**allegato 2 del D.P.C.M.**);

b. PF30 CFU (Secondo Periodo) - Percorso universitario di formazione iniziale di 30 CFU di completamento, di cui all'articolo 18 bis, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, destinato ai vincitori del concorso di cui al comma 1 dello stesso articolo (**allegato 4 del D.P.C.M.**);

c. PF36 CFU - Percorso universitario di formazione iniziale di 36 CFU di completamento, di cui all'articolo 18 bis, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, **destinato ai vincitori del concorso** i quali abbiano conseguito i 24 CFU/CFA entro il 31 ottobre 2022 (**allegato 5 del D.P.C.M.**).

I vincitori di concorso che non hanno ancora ottenuto nomina finalizzata al ruolo, non sono ricompresi nelle casistiche su elencate. Possono eventualmente presentare domanda ai percorsi ad accesso programmato.

Si precisa che ai fini della definizione del percorso di completamento da svolgere per l'acquisizione dell'abilitazione, i docenti vincitori di concorso sono tenuti a valutare sia i requisiti con cui hanno avuto accesso al concorso, sia la propria posizione soggettiva al momento dell'attivazione dei percorsi.

Le domande di ammissione ai percorsi potranno essere presentate a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando e fino alle ore 23:59 del 16/02/2026.

2. Posti disponibili

Il numero complessivo dei posti autorizzati per l'accesso ai Percorsi, ai sensi dell'allegato A del D.M. prot. n. 138 del 27/01/2026, è pari a 408.

2.1. Riserva posti



Per l'anno accademico 2025/2026, così come stabilito dal decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. n. 137 del 26/01/2026, una quota pari al **45%** dei posti autorizzati per ogni percorso formativo da 60 CFU accreditato, è riservata a favore di coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno sulla specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione nei cinque anni precedenti;

Nell'ambito della suddetta quota di riserva, il **5%** è destinato ai titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni, i quali partecipano ai percorsi universitari di formazione iniziale e abilitazione di 60 CFU. Nella tabella che segue è riportato il numero dei posti autorizzati per l'ammissione ai Percorsi, suddiviso per ciascuna classe di concorso accreditata:

N.	CDC	DENOMINAZIONE	POSTI RICHIESTI			
			Posti complessivamente autorizzati per classe di concorso	Posti autorizzati per percorsi 60 CFU (all. 1)	di cui a riserva	
					45% (percorsi 30 CFU, all. 2)	di cui 5% (percorsi 60 CFU, all. 1)
1	A001 (ex A001-A017)	Disegno e Storia dell'arte nell'istruzione Secondaria di I e II grado	25	14	10	1
2	A011	Discipline letterarie e latino	10	5	5	0
3	A012 (ex A012-A022)	Discipline letterarie nell'istruzione Secondaria di I e II grado	73	40	31	2
4	A013	Discipline letterarie, latino e greco	10	5	5	0
5	A015	Discipline sanitarie	10	5	5	0
6	A018	Filosofia e scienze umane	10	5	5	0
7	A019	Filosofia e storia	10	5	5	0
8	A020	Fisica	10	5	5	0
9	A021	Geografia	10	5	5	0
10	A026	Matematica	10	5	5	0
11	A027	Matematica e fisica	10	5	5	0
12	A028	Matematica e scienze	13	7	6	0
13	A031	Scienze degli	10	5	5	0



		alimenti				
14	A034	Scienze e tecnologie chimiche	10	5	5	0
15	A040	Tecnologie elettriche elettroniche	10	5	5	0
16	A041	Scienze e tecnologie informatiche	10	5	5	0
17	A042	Scienze e tecnologie meccaniche	10	5	5	0
18	A046	Scienze giuridico-economiche	10	5	5	0
19	A047	Scienze matematiche applicate	10	5	5	0
20	A048 (ex A048-A049)	Scienze Motorie Sportive nell'istruzione Secondaria di I e II grado	28	15	12	1
21	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	17	9	8	0
22	A051	Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	10	5	5	0
23	A054	Storia dell'arte	10	5	5	0
24	A065	Teoria e Tecnica della Comunicazione	10	5	5	0
25	AA22 (exAA24-AA25)	Lingue e Culture Straniere nell'istruzione Secondaria di I e II grado (Francese)	10	5	5	0
26	AB22 (exAB24-AB25)	Lingue e Culture Straniere nell'istruzione Secondaria di I e II grado (Inglese)	32	18	13	1



27	AD22 (exAD24- AD25)	Lingue e Culture Straniere nell'istruzione Secondaria di I e II grado (Tedesco)	10	5	5	0
28	B012	Laboratori di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	10	5	5	0

L'Ateneo si riserva la facoltà di non attivare il percorso per una o più classi qualora il numero degli ammessi risulti inferiore a n. 10 iscritti.

2.2 Percorsi ad accesso programmato

PF60 CFU

Nel caso in cui le domande di ammissione eccedano il numero di posti disponibili, la selezione dei candidati è effettuata secondo i criteri indicati nell'allegato B del D.M. n. 138/2026 e riportati all'Articolo 5, del presente bando.

PF60 RISERVA 5%

Qualora le domande di ammissione dei candidati beneficiari della riserva eccedano i posti riservati, la programmazione degli accessi verrà effettuata sulla base della valutazione dei titoli di cui all'Allegato B del D.M. n. 138/2026 e riportati all'Articolo 5, del presente bando. Qualora le domande presentate fossero inferiori al numero di posti loro riservati, i posti residui sono resi disponibili sulla riserva complessiva.

PF30 CFU RISERVA 45%

Qualora le domande eccedano i posti riservati, la selezione dei candidati sarà effettuata secondo i criteri indicati nell'allegato A del D.M. n. 137/2026 e riportati all'Articolo 5, del presente bando. Qualora le domande siano inferiori alla quota di riserva, i posti residui sono resi disponibili per gli altri percorsi.

Ciascun candidato può presentare domanda di partecipazione per percorsi relativi alla medesima classe di concorso in una sola istituzione.

In caso di collocazione in posizione utile in graduatoria relativa a percorsi di formazione diversi, sarà necessario optare per l'iscrizione e la frequenza di un solo percorso.

La natura del profilo formativo e l'organizzazione dei corsi seguono le linee indicate nel D.P.C.M. 04.08.2023.

Non verranno effettuate comunicazioni individuali se non espressamente previste nel presente decreto; pertanto, si invitano i candidati a monitorare con frequenza la [pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti](#).

Articolo 2 - Requisiti di accesso

I requisiti di accesso sono quelli previsti dall'Articolo 7, commi 4, 5 e 6 del D.P.C.M. 4 agosto 2023 con richiamo all'Articolo 5, commi 1 e 2 del D.lgs. 59/2017 s.m..



Prima di presentare la domanda, i candidati sono tenuti a verificare che il proprio titolo di studio sia coerente con la classe di concorso per cui si chiede l'ammissione consultando il seguente link <https://www.miur.gov.it/titoli-di-accesso>

I requisiti di accesso devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione e sono autocertificati, ai sensi dell'Articolo 46 del DPR n. 445/2000, contestualmente alla presentazione telematica della domanda di ammissione. Le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni false o mendaci rilevanti ai fini dell'iscrizione, il candidato/la candidata decadrà automaticamente dal diritto all'ammissione al percorso e non avrà diritto al rimborso delle tasse e dei contributi versati.

L'Università degli Studi di Palermo si riserva, all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di ammissione, in qualsiasi momento e comunque prima del rilascio del titolo di abilitazione, di adottare provvedimenti di esclusione o decadenza nei confronti di coloro che risultino sprovvisti dei requisiti per la partecipazione alla selezione. **In tal caso non sarà previsto il rimborso di quanto versato. Tutti i candidati, pertanto, sono ammessi con riserva.**

Per accedere ai Percorsi di proprio interesse il candidato deve essere in possesso di uno dei seguenti titoli e di altri eventuali requisiti:

1. Percorsi da 60 CFU - Allegato 1 DPCM (anche per riserva 5%)

- Laurea V.O., Laurea Specialistica, Laurea Magistrale o a ciclo unico (o titolo equipollente o equiparato) o Diploma dell'Alta Formazione Artistica, musicale e coreutica di II livello (o titolo equipollente o equiparato) coerente con la classe di concorso oggetto della domanda di ammissione (DPR 19/2016, D.M. 259/2017, D.M. 221/2023, D.M. 255/2023);
- studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale;
- studenti iscritti ad un Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico che abbiano già conseguito almeno 180 crediti entro il termine di presentazione della domanda;
- Diploma di maturità di tipo tecnico o professionale coerente con le classi di concorso vigenti, per quanto concerne gli insegnanti tecnico-pratici (ITP).

Ai sensi dell'Articolo 2-ter, comma 1 del D. Lgs. 59/2017 s.m.i., per poter accedere alla prova finale del Percorso abilitante gli iscritti a un corso di laurea magistrale o magistrale a ciclo unico devono conseguire il titolo di laurea (comprendivo degli eventuali crediti aggiuntivi necessari per la coerenza con la classe di concorso) entro la data di presentazione della domanda di esame finale. Gli eventuali crediti aggiuntivi non possono essere acquisiti all'interno del Percorso.

Coloro che non completassero il percorso entro l'ultimo appello disponibile saranno considerati decaduti. In tal caso non sarà previsto il rimborso di quanto versato. Gli studenti contemporaneamente iscritti ad un corso di laurea magistrale potranno partecipare alla prova finale, previo conseguimento del titolo di laurea magistrale e dei crediti per l'accesso alla classe di concorso, entro l'ultima sessione dell'A.A. 2025/2026 (marzo 2027) se avranno assolto agli obblighi di frequenza e di tirocinio.

I laureandi che, entro la data ufficiale degli esami finali, non abbiano ancora conseguito la laurea né i CFU/CFA richiesti per la classe di concorso per la quale intendono conseguire l'abilitazione, previa comunicazione agli uffici amministrativi competenti, possono conseguire il titolo di abilitazione successivamente all'ultima sessione di laurea



di marzo 2027.

Tutti gli obblighi di frequenza alle attività didattiche e di tirocinio, nonché il conseguimento dei CFU/CFA richiesti per la classe di concorso di riferimento, devono essere assolti integralmente entro la conclusione ufficiale, come da calendario, del Percorso abilitante al quale sono immatricolati.

A tal fine, gli interessati sono tenuti a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti prima della partecipazione all'esame finale. È in ogni caso esclusa qualsiasi possibilità di recupero delle attività formative o di tirocinio del Percorso medesimo al quale sono immatricolati.

2. Percorsi da 30 CFU (Riserva 45%) - Allegato 2 DPCM

Fermo restando il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla classe di concorso secondo la normativa di riferimento, possono partecipare ai suddetti percorsi:

- coloro che hanno svolto servizio presso le istituzioni scolastiche statali o presso le scuole paritarie per almeno tre anni, anche non continuativi, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso per la quale scelgono di conseguire l'abilitazione nei cinque anni precedenti, valutati ai sensi dell'Articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124;
- coloro che hanno sostenuto la prova concorsuale relativa alla procedura straordinaria di cui all'Articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106;

3. Percorsi da 30 CFU – Allegato 2 DPCM

Fermo restando il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla Classe di concorso secondo la normativa di riferimento, possono partecipare ai suddetti percorsi:

- i vincitori del concorso ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59.

4. Percorsi da 30 CFU (Secondo Periodo) - Allegato 4 DPCM

Fermo restando il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla Classe di concorso secondo la normativa di riferimento, possono partecipare ai suddetti percorsi:

- coloro che hanno acquisito i primi 30 CFU (primo periodo) e sono vincitori del concorso di cui al comma 1 dell'articolo 18 bis del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59.

5. Percorsi da 36 CFU - Allegato 5 DPCM

Fermo restando il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla Classe di concorso secondo la normativa di riferimento, possono partecipare ai suddetti percorsi:

- coloro che siano risultati vincitori di concorso ai sensi dell'art. 18 bis, comma 4, secondo periodo del D.lgs. 59/2017, e che abbiano conseguito i 24 CFU entro



il 31/10/2022.

La corrispondenza del titolo di studio per l'accesso alla classe di concorso di interesse può essere verificata sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, consultando la tabella A del D.P.R. 19/2016, e la tabella A del D.M. 259/2017, integrato con il D.M. n. 221 del 20 novembre 2023 e con il D.M. n. 255 del 22 dicembre 2023. È possibile verificare i requisiti per l'accesso alle classi di concorso nel sito del MIM nelle seguenti pagine:
<https://www.miur.gov.it/web/quest/titoli-di-accesso>
<https://miur.gov.it/diventare-docente-nella-scuola>.

Per maggiori dettagli si può contattare l'Ufficio Scolastico Regionale (USR) o il MIM.

I candidati, pertanto, **devono verificare in autonomia il possesso dei requisiti di accesso alla classe di concorso** per la quale intendono conseguire l'abilitazione e dichiararne il possesso.

Articolo 3 - Candidati con titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di **titolo di studio non abilitante conseguito all'estero** sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale, previa presentazione del titolo, secondo le norme vigenti in materia di ammissione di studenti stranieri ai corsi di studio nelle Università italiane ed il titolo sarà valutato, ai fini dell'ammissione, dalla competente commissione esaminatrice nominata dall'Ateneo.

Inoltre, in fase di perfezionamento della domanda di ammissione è necessario allegare il titolo accademico equipollente, tradotto e accompagnato da conferma di autenticità e da dichiarazione di valore o altra documentazione relativa al suo valore.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata, obbligatoriamente, in originale.

Il possesso dei titoli e/o dei requisiti di cui sopra è autocertificato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, Articolo 46 e s.m.i., al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4 - Modalità di presentazione della domanda e termini di scadenza

**Percorsi ad accesso programmato: PF60 (Allegato 1 DPCM) E PF30 RISERVISTI 45%
(Allegato 2 DPCM)**

1. **La domanda di accesso ai percorsi di formazione iniziale da 60 CFU e da 30 CFU Riserva 45% (All. 2)** dovrà essere presentata, pena l'esclusione, con il pagamento del bollettino pari a euro 50,00, entro le ore 23:59 del 16/02/2026.
2. La partecipazione alla selezione è subordinata all'osservanza della procedura online sotto descritta:
 - a. registrarsi al Portale Studenti all'indirizzo <https://studenti.unipa.it> per ottenere via e-mail l'accesso personale al Portale Studenti dell'Università degli Studi di Palermo (chi possiede già username e password di accesso può passare direttamente al punto b.);
 - b. accedere al Portale Studenti mediante le credenziali personali ricevute via e-mail (username e password). A partire dalla pagina <https://www.unipa.it/>, cliccare sul pulsante "Login", inserire username e password e cliccare successivamente sull'icona "Portale Studenti"; OPPURE, dalla pagina

9



<https://studenti.unipa.it> cliccare sul collegamento “Accedi al Portale” ed inserire username e password;

Qualora si riscontrassero problematiche nell'accesso/registrazione al Portale Studenti consultare il seguente link <https://www.unipa.it/faq#accesso> o richiedere assistenza ai contatti indicati in questa pagina: <https://www.unipa.it/organigramma/areasistemiinformativi/help-desk/>

- c. fare riferimento alla voce “Pratiche” nella barra orizzontale del menu e selezionare la voce “Nuova Pratica” all'interno dell'elenco proposto. Cliccare sulla voce “Formazione insegnanti - Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado” e poi su “Domanda di partecipazione al Concorso per l'accesso ad un Corso o ad un Percorso Formativo”;
- d. selezionare il percorso e la classe di concorso di interesse e compilare la domanda in tutti i campi obbligatori, allegando copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità, esclusivamente in formato .pdf. Tutti gli allegati, relativi ai titoli di studio previsti per l'accesso alla classe di concorso, dovranno essere presentati in un unico file in formato .pdf (Lauree con piani di studio, eventuali Corsi singoli, Master I e II livello, nonché diploma di istruzione secondaria di secondo grado ove richiesto dalla tab. A dei decreti 19/2016 e 259/2017).
I candidati titolari di contratti di docenza nell'ambito di percorsi di istruzione e formazione professionale delle regioni che intendono iscriversi, concorrendo per la quota di riserva del 5%, devono inserire la richiesta di ammissione al percorso 60 CFU;
- e. allegare ogni altro documento e/o titolo richiesto dalla domanda.

3. Scaricare il modulo di versamento della tassa di partecipazione al concorso (PagoPA) di € 50,00 (cinquanta/00), **non rimborsabile in nessun caso**, e pagarlo con le modalità indicate sul portale studenti entro il giorno 16/02/2026 ore 23:59.

Non è previsto alcun esonero relativamente al pagamento della tassa di partecipazione al concorso.

Coloro che effettueranno il pagamento della tassa di partecipazione al concorso con modalità diverse da quelle sopra descritte e al di fuori dei termini sopra indicati non saranno ammessi.

4. Se lo stato della pratica generata risulta come “Da completare sul web” è possibile modificare i dati della domanda (ad eccezione della tipologia di percorso e della classe di concorso) e i relativi allegati.
Se lo stato della pratica risulta come “Confermata sul web” sarà possibile modificare esclusivamente gli allegati.
In caso di errore sulla selezione della tipologia di percorso e/o classe di concorso, è possibile cancellare la pratica generata e avviare una nuova.
Se lo stato della pratica risulta come “Pagamento effettuato” non sarà possibile modificare i dati della domanda, ad esclusione degli allegati che potranno essere modificati fino alla data di scadenza di presentazione delle domande.
In caso di errori il candidato dovrà generare una nuova pratica ed effettuare il relativo pagamento.
5. I candidati possono partecipare alla selezione per più percorsi di formazione, purché in possesso dei titoli di ammissione, ripetendo la procedura per ciascuna classe di concorso prescelta e il relativo pagamento della quota di partecipazione.



In caso di collocazione in posizione utile in graduatoria relativa a percorsi di formazione diversi, sarà necessario optare per l'iscrizione e la frequenza di un solo percorso.

6. Non saranno prese in considerazione domande redatte utilizzando modulistica o bollettini diversi da quelli ufficiali o inoltrati per altra via.
7. I candidati hanno l'obbligo di prendere visione del presente bando nella sua interezza e di tutte le relative comunicazioni e aggiornamenti pubblicati alla pagina istituzionale del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti al seguente link <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>. Pertanto, gli stessi sono i soli responsabili della corretta indicazione dei dati occorrenti per le procedure di ammissione e sono tenuti a controllare l'esattezza di quanto dichiarato; si impegnano, altresì, se utilmente collocati in graduatoria, ad attenersi scrupolosamente alle procedure relative alla fase di iscrizione.

Percorsi di completamento ad accesso libero per i vincitori di concorso: PF30 (Allegato 2 DPCM), PF30 Secondo Periodo (Allegato 4 DPCM) e PF36 (Allegato 5 DPCM)

1. La procedura di iscrizione al percorso di formazione iniziale dovrà essere completata entro le ore 23:59 del **16/02/2026**.
2. I candidati hanno l'obbligo di prendere visione del presente bando nella sua interezza e di tutte le relative comunicazioni e aggiornamenti pubblicati alla pagina istituzionale del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti al seguente link <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>. Pertanto, gli stessi sono i soli responsabili della corretta indicazione dei dati occorrenti per le procedure di iscrizione e sono tenuti a controllare l'esattezza di quanto dichiarato.
3. La domanda va presentata on line mediante registrazione al **Portale studenti** al seguente link <https://studenti.unipa.it/>
4. Alla voce **“Pratiche”** selezionare **“Nuova pratica”** e dall'elenco preposto selezionare la voce **“Formazione insegnanti - Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado”**;
5. compilare on line la domanda di immatricolazione seguendo le istruzioni fornite e pagare il bollettino generato dal sistema.
6. La procedura telematica prevede il caricamento dei seguenti documenti in formato pdf:
 - Copia documento di identità in corso di validità firmato (pdf);
 - Autocertificazione dei titoli di laurea conseguiti con piano di studi ed esami sostenuti (pdf). - *Bisognerà allegare il titolo posseduto tra: Laurea di Vecchio Ordinamento; Laurea triennale + Laurea Specialistica, Laurea triennale + Laurea Magistrale; Laurea Magistrale a Ciclo Unico;*
 - Documentazione attestante vittoria concorso, nomina al ruolo e sede di servizio.

Sono documenti opzionali:

- Buono Sconto o Buono Spesa (pdf) - *Da allegare se si intende utilizzare la Carta Docente;*
- Autocertificazione di eventuali ulteriori titoli valutabili con piano di studi ed esami sostenuti (pdf) - *Da allegare se si è in possesso di ulteriori titoli;*
- Autocertificazione di eventuali corsi singoli sostenuti (pdf) - *Da allegare se sono stati sostenuti dei corsi singoli;*



- Autocertificazione posizione soggettiva vincitore concorso.

Le quote versate non potranno essere restituite in alcun caso.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura attraverso il Portale Studenti (sezione “PRATICHE” - “LE MIE PRATICHE”). La domanda risulterà regolarmente presentata se al termine della procedura il programma restituirà l’informazione che la stessa si trova nello stato “Pagamento effettuato”.

Articolo 5 - Titoli valutabili

I titoli valutabili ai fini della graduatoria finale di merito per i percorsi PF60 (Allegato 1 DPCM) e PF30 Riserva 45% (Allegato 2 DPCM), individuati dal [DM 138/2026 Allegato B](#) e dal [DM 137/2026 Allegato A](#), devono essere posseduti entro la data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. La verifica delle autocertificazioni dei titoli valutabili sarà effettuata dall’Università degli Studi di Palermo, ai sensi delle leggi vigenti.

A tal proposito consultare le [FAQ relative alla valutazione titoli pubblicate sulla pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti](#).

Qualora l’esito di tale verifica fosse negativo, i candidati sono esclusi dalla procedura selettiva. L’Università può, in ogni fase della procedura e gestione del Percorso, adottare provvedimenti di esclusione nei confronti dei/delle candidati/e che non siano in possesso dei titoli dichiarati.

I candidati che intendono far valere come titolo valutabile il servizio di insegnamento devono:

- riportare negli appositi campi della domanda di ammissione il numero di annualità svolte per ogni tipologia di servizio (su classe di concorso specifica, su classe di concorso non specifica);
- dettagliare le annualità dichiarate, indicando per ciascuna il nome dell’istituzione scolastica, il codice meccanografico e le date di inizio e di conclusione del contratto. Qualora il servizio sia attualmente in corso, indicare come data di termine quella di scadenza del presente bando;
- allegare i relativi contratti di docenza in un unico file pdf.

Le annualità di servizio dichiarate come titolo di accesso al Percorso di formazione da 30 CFU (riserva 45%) e da 60 CFU (riserva 5%) non possono essere indicate anche per la valutazione titoli.

In riferimento a una determinata classe di concorso, verranno considerati solo i titoli posseduti e dichiarati dal candidato entro i termini di presentazione della domanda.

Una volta effettuato il pagamento non sarà più possibile modificare la pratica, ad eccezione degli allegati, che potranno essere modificati fino alla data di scadenza di presentazione delle domande. Per apportare eventuali rettifiche ai dati inseriti, se la pratica si trova nello stato “Completata sul web” o “Pagamento effettuato”, sarà necessario generare una nuova pratica e relativo pagamento della tassa di partecipazione al concorso. In questo caso farà fede l’ultima versione della pratica inviata.



Articolo 6 - Commissione giudicatrice

La Commissione preposta all'esame e alla valutazione dei titoli di ammissione e dei titoli valutabili sarà nominata con successivo decreto del Rettore che sarà pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo e nella pagina web del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti al seguente link <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>.

Articolo 7 - Graduatorie

Le graduatorie provvisorie degli ammessi per ogni tipologia di percorso di formazione, articolato nelle distinte classi di concorso, saranno pubblicate mediante avviso nella [pagina web del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti](#).

Le citate graduatorie saranno stilate sulla base del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli. In caso di parità di punteggio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Tale pubblicazione ha valore di notifica. Non saranno inviate comunicazioni personali, né saranno date informazioni telefoniche in merito alle graduatorie.

Contestualmente saranno rese note le modalità con cui sarà possibile presentare eventuale reclamo avverso la valutazione dei titoli. Al termine dell'esame dei reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva di merito.

Le graduatorie definitive verranno pubblicate nella [pagina web del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti](#). Anche questa pubblicazione avrà valore di notifica, pertanto, non saranno inviate comunicazioni personali, né saranno date informazioni telefoniche in merito alla graduatoria.

Qualora le domande relative al PF30 (Riserva 45%) siano inferiori alla quota di riserva del 45%, i posti residui sono resi disponibili per gli altri percorsi (posti non riservati). Qualora le domande presentate dai candidati di cui alla riserva 5%, fossero inferiori al numero di posti loro riservati, i posti residui sono resi disponibili sulla riserva complessiva.

Articolo 8 – Immatricolazioni PF60 e PF30 Riserva 45%

I candidati ammessi dovranno procedere all'immatricolazione secondo le modalità e i termini successivamente pubblicati sulla pagina del [Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti](#).

Gli aventi diritto all'immatricolazione che non procederanno entro i termini saranno considerati tacitamente rinunciatari.

In caso di scorrimento delle graduatorie a favore di candidati già immatricolati ad altro percorso/classe di concorso sarà ammessa una sola richiesta di passaggio di percorso/classe di concorso, da effettuarsi entro e non oltre l'inizio delle lezioni in presenza.



Articolo 9 - Tasse e contributi

Percorsi 60 CFU per laureati e diplomati (All. 1 DPCM)

L'importo della quota di iscrizione al percorso è fissato, salvo diversa determinazione del CdA, all'importo previsto dal DPCM 04 agosto 2023 pari a € 2.500,00, comprensivo di imposta di bollo virtuale pari a € 16,00 e di tassa regionale per il diritto allo studio pari a € 140,00, da versare in due rate: la prima di € 1.500,00 (millecinquecento/00), da corrispondere al momento dell'iscrizione, e la seconda di € 1.000,00 (mille/00) da versare entro il termine fissato dal successivo decreto di immatricolazione

Alla suddetta quota di iscrizione si aggiunge il costo della prova finale, pari a € 150,00, come previsto dall'articolo 12 del DPCM 4 agosto 2023, da versare obbligatoriamente prima dello svolgimento della prova stessa. In caso di richiesta di rilascio del certificato, sono inoltre previsti il bollo virtuale per la richiesta del certificato, pari a € 16,00, e il bollo virtuale per il rilascio del certificato, pari a € 16,00.

Percorsi 60 CFU per laureandi e diplomandi AFAM (All. 1 DPCM)

L'importo della quota di iscrizione al percorso è fissato, salvo diversa determinazione del CdA, all'importo previsto dal DPCM 04 agosto 2023 pari a € 2.000,00, comprensiva di, imposta di bollo virtuale pari a € 16,00 e di tassa regionale per il diritto allo studio pari a € 140,00 da versare in due rate: la prima di € 1.200,00 (milleduecento/00), da corrispondere al momento dell'iscrizione e la seconda di € 800,00 (ottocento/00) da versare entro il termine fissato dal decreto rettorale di immatricolazione.

Alla suddetta quota di iscrizione si aggiunge il costo della prova finale, pari a € 150,00, come previsto dall'articolo 12 del DPCM 4 agosto 2023, da versare obbligatoriamente prima dello svolgimento della prova stessa. In caso di richiesta di rilascio del certificato, sono inoltre previsti il bollo virtuale per la richiesta del certificato, pari a € 16,00, e il bollo virtuale per il rilascio del certificato, pari a € 16,00.

Percorsi 30 CFU (Riserva 45% - All. 2 DPCM), Percorsi 30 CFU (Vincitori concorso - All. 2 DPCM) e 36 CFU (Vincitori concorso - All. 5 DPCM)

L'importo della quota di iscrizione al percorso è fissato, salvo diversa determinazione del CdA, all'importo previsto dal DPCM 04 agosto 2023 pari a € 2.000,00, comprensiva di imposta di bollo virtuale pari a € 16,00 e di tassa regionale per il diritto allo studio pari a € 140,00, da versare in due rate: la prima di € 1.200,00 (milleduecento/00), da corrispondere al momento dell'iscrizione e la seconda di € 800,00 (ottocento/00) da versare entro il termine fissato dal decreto rettorale di immatricolazione.

Alla suddetta quota di iscrizione si aggiunge il costo della prova finale, pari a € 150,00, come previsto dall'articolo 12 del DPCM 4 agosto 2023, da versare obbligatoriamente prima dello svolgimento della prova stessa. In caso di richiesta di rilascio del certificato, sono inoltre previsti il bollo virtuale per la richiesta del certificato, pari a € 16,00, e il bollo virtuale per il rilascio del certificato, pari a € 16,00.

Percorsi 30 CFU Secondo periodo (Vincitori concorso – All. 4 DPCM)

L'importo della quota di iscrizione al percorso è fissato, salvo diversa determinazione del CdA, all'importo previsto dal DPCM 04 agosto 2023 pari a € 500,00, comprensiva di imposta di bollo virtuale pari a € 16,00 e di tassa regionale per il diritto allo studio pari a € 140,00, da versare in un'unica soluzione all'atto dell'immatricolazione.



Alla suddetta quota di iscrizione si aggiunge il costo della prova finale, pari a € 150,00, come previsto dall'articolo 12 del DPCM 4 agosto 2023, da versare obbligatoriamente prima dello svolgimento della prova stessa. In caso di richiesta di rilascio del certificato, sono inoltre previsti il bollo virtuale per la richiesta del certificato, pari a € 16,00, e il bollo virtuale per il rilascio del certificato, pari a € 16,00.

Coloro che non effettueranno il pagamento della rata di contribuzione e non perfezioneranno l'immatricolazione nei termini e con le modalità previste, saranno considerati a tutti gli effetti rinunciatari e si provvederà a scorrere le graduatorie ammettendo i candidati idonei ad altri percorsi/classi di concorso in posizione utile.

Le quote versate non potranno essere restituite in alcun caso, fatta eccezione per la mancata attivazione del Percorso da parte dell'Ateneo.

Eventuali posti resisi disponibili, a seguito di rinuncia espressa o tacita, saranno assegnati mediante scorimento delle graduatorie. Gli eventuali candidati aventi diritto al subentro saranno tempestivamente informati sulle modalità e termini per il perfezionamento dell'iscrizione mediante avviso pubblicato sulla [pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti](#).

I candidati che a seguito di scorimento non procederanno con l'immatricolazione al percorso saranno considerati rinunciatari.

I candidati, in possesso dei requisiti, che si collocano in posizione utile in graduatorie di accesso a classi di concorso diverse, dovranno optare per l'iscrizione e la frequenza di una sola classe di concorso del Percorso.

Articolo 10 – Esonero tasse

I candidati con disabilità certificata, pari o superiore al 66%, ovvero con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 1 o 3 della L. 104/92, sono esentati dal pagamento della quota di iscrizione e della tassa regionale per il diritto allo studio ad eccezione del contributo da versare alle scuole, del costo della prova finale e della marca da bollo. La certificazione di invalidità deve essere posseduta entro i termini di iscrizione al Corso e allegata in fase di immatricolazione. L'invalidità riconosciuta successivamente ai predetti termini non darà diritto al rimborso. È esclusa dall'esonero la tassa di partecipazione al concorso pari a 50,00 euro.

Articolo 11 - Riconoscimento crediti formativi universitari

Per i Percorsi da 60 CFU, coloro che risulteranno regolarmente immatricolati ad un percorso potranno chiedere il riconoscimento di attività universitarie e accademiche pregresse (ai sensi del DPCM del 4 agosto 2023, Allegato B) il cui numero dei CFU riconosciuti **non può essere superiore a dodici nel caso delle attività formative e non superiore a cinque nel caso delle attività di tirocinio diretto e indiretto**.

Nei percorsi da 60 CFU è riconosciuta la certificazione dei 24 CFU conseguiti entro il 31 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del DPCM 4 agosto 2023. Considerata la struttura vincolata del percorso e l'offerta formativa definita dall'Allegato 5 del medesimo decreto, non è previsto il riconoscimento di ulteriori attività formative.



Per i candidati non in possesso della certificazione dei 24 CFU, o che non intendano richiederne il riconoscimento, l'eventuale riconoscimento di attività formative e dei relativi crediti acquisiti nel corso degli studi universitari o accademici è ammesso esclusivamente ai sensi dell'art. 8, comma 2, del DPCM 4 agosto 2023, secondo le linee guida di cui all'Allegato B, e limitatamente ad attività formative di ambito metodologico-didattico, anche per gli insegnamenti relativi alle didattiche delle discipline e metodologie delle discipline di riferimento, purché strettamente coerenti con il profilo formativo indicato nell'Allegato A del medesimo decreto.

Per i percorsi da 60 CFU, la richiesta di riconoscimento dei crediti formativi relativi alle discipline del percorso deve essere presentata esclusivamente compilando il form disponibile al seguente link: <https://forms.gle/yf6kLGBsRJLXTntE8>. All'interno del form è necessario indicare obbligatoriamente l'ID PRATICA associato alla domanda presentata. Tale identificativo è reperibile accedendo al Portale Studenti, nella sezione "Pratiche" → "Le mie pratiche", dove il numero della pratica è indicato nella colonna di sinistra. Qualora siano state presentate più domande, è necessario verificare con attenzione e selezionare l'ID PRATICA corrispondente alla domanda di riferimento.

Non saranno accettate richieste inoltrate con modalità differenti.

Con riferimento ai percorsi formativi da 30 CFU e da 36 CFU, il riconoscimento delle attività formative e dei relativi crediti è ridotto in proporzione. Le modalità per la richiesta di convalida delle discipline saranno comunicate tramite apposito avviso pubblicato nella pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti: <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>

Articolo 12 - Durata e articolazione degli studi

I percorsi di formazione iniziale saranno svolti secondo le modalità di cui all'Articolo 7 del DPCM 4 agosto 2023. In particolare:

- le didattiche disciplinari, le attività di tirocinio e di laboratorio saranno svolte **interamente in presenza**;
- le altre attività saranno svolte con modalità telematica sincrona in misura **non superiore al 50% del totale**.

La frequenza ai percorsi è obbligatoria: per l'accesso alla prova finale è necessaria una percentuale minima di presenza alle attività formative pari al 70% per ogni attività formativa.

Il calendario delle attività sarà pubblicato prima della data di inizio delle attività nella pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti: <https://www.unipa.it/didattica/cfi/>

È responsabilità degli interessati consultare con continuità il calendario e la pagina istituzionale al fine di essere informati costantemente dell'inizio delle lezioni, degli orari, dei link per i collegamenti alle aule virtuali e degli eventuali aggiornamenti, variazioni o integrazioni che dovessero intervenire durante il Percorso.

La pubblicazione del calendario sul sito istituzionale ha valore di notifica e sostituisce ogni altra forma di comunicazione individuale, pertanto, non è previsto l'invio di comunicazioni tramite posta elettronica o altri canali.



Articolo 13 - Superamento, valutazione e prova finale

Come stabilito dall'Articolo 9 del DPCM 4 ottobre 2023, la prova finale consiste in **una prova scritta** e in **una lezione simulata**, che accertano l'acquisizione delle competenze professionali del profilo di cui all'allegato A del DPCM 4 agosto 2023.

Gli iscritti ai corsi di studio, ai fini dell'ammissione all'esame finale dei percorsi, dovranno conseguire la laurea magistrale o magistrale a ciclo unico coerente con la relativa classe di concorso, attestando anche il possesso dei crediti negli specifici settori scientifico disciplinari previsti dalla Tabella A D.P.R. 19/2016, il D.M. 259/2017, integrato con il DM 20 novembre 2023 e con DM 22 dicembre 2024.

Articolo 14 - Frequenza del corso e contemporanea iscrizione

Ai sensi del DM 930/2022 è consentita l'iscrizione contemporanea ad uno dei Percorsi abilitanti di formazione iniziale e ad un altro corso di studio (Master, Scuole di Specializzazione, Dottorati di ricerca, Corsi di Laurea, Laurea specialistica, Laurea magistrale, ecc.) non a frequenza obbligatoria o se uno dei due corsi prevede la sola frequenza obbligatoria per attività laboratoriali e di tirocinio. Per l'A.A. 2025/2026 è consentita la frequenza contemporanea dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale con il decimo ciclo dei percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado, compatibilmente con la frequenza e la calendarizzazione delle attività formative.

Art. 15 – Sospensione del percorso

La sospensione del percorso si verifica nel caso in cui si interrompa la frequenza delle lezioni (sospensione totale) oppure nel caso in cui sia stato assolto l'obbligo di frequenza delle lezioni e rimangano da completare esclusivamente le attività di tirocinio diretto (sospensione parziale).

Pertanto, nei casi di:

- congedo obbligatorio per maternità;
- gravidanza a rischio;
- prolungate assenze per malattie gravi e certificate;
- ricovero ospedaliero;

è possibile richiedere la sospensione del percorso, che è concessa con provvedimento del Rettore o suo delegato. Non è dovuto alcun rimborso delle tasse già pagate.

La richiesta di sospensione, motivata ed eventualmente supportata da documentazione, va inviata agli indirizzi mail e pec infoinsegnanti@unipa.it pec@cert.unipa.it

Coloro ai quali è stata concessa la sospensione del percorso potranno immatricolarsi al ciclo successivo, previa attivazione del percorso/classe di concorso e autorizzazione della Giunta, con salvaguardia della parte di formazione già svolta, ai sensi dell'art.4 comma 5 del DM 138/2026. In questo caso sarà possibile ottenere l'esonero della contribuzione per un importo pari all'ammontare delle quote già corrisposte. In nessun caso saranno rimborsate le quote di contribuzione già versate.



Art. 16 - Gravidanza

Le corsiste in congedo di maternità o in astensione obbligatoria non possono svolgere le attività di tirocinio diretto presso gli istituti scolastici, in quanto assimilabile a prestazione lavorativa (ai sensi degli artt. 16, 17 e 20 del D.lgs. 151/2001 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità - e nel rispetto dell'art. 2, co.1, lett. a del D.lgs. 81/2008 - Testo unico sulla sicurezza).

Pertanto, in tutti i casi su menzionati, le corsiste sono tenute ad astenersi e ad optare per la sospensione del percorso, secondo quanto previsto dall'art. 15 del presente bando.

Le corsiste in gravidanza sono tenute a darne tempestiva comunicazione al Direttore del percorso, all'Università degli studi di Palermo — Area Didattica e servizi agli studenti, all'indirizzo pec@cert.unipa.it al Dirigente scolastico dell'istituto presso il quale svolgono o dovranno svolgere il tirocinio.

L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata alla mancata comunicazione di cui sopra.

Art. 17 Decadenza e rinuncia agli studi

Lo studente che non assolve agli obblighi minimi di frequenza previsti decade dalla qualità di studente. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento alla sua carriera universitaria senza l'obbligo di versamento di tasse arretrate. In entrambi i casi lo studente non ha il diritto al rimborso di eventuali tasse versate.

Articolo 18 - Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati per l'ammissione ai percorsi di formazione iniziale dei docenti Articolo 13 DPCM 4 agosto 2023, saranno trattati dall'Università degli Studi di Palermo, in qualità di titolare del trattamento, ai sensi dell'Articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 e nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personalini (Regolamento UE n. 2016/679), per le finalità di gestione della procedura di cui al presente avviso il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato Regolamento, tra cui il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Palermo, titolare del trattamento. A tal proposito gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo: <https://www.unipa.it/privacy/informativa/>.

Articolo 19 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Maria Concetta Costantino (infoinsegnanti@unipa.it).



Articolo 20 - Pubblicità

L'avviso relativo al presente bando sarà pubblicato:

- all'Albo di Ateneo (Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Palermo)
- nella pagina del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti.

Articolo 21 – Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme e alle leggi vigenti in materia di definizione dei percorsi universitari di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Il Rettore

Prof. Massimo Midiri